FORUM GIOVANI GENERAZIONI

 Il mese di settembre ci impone, in qualità di rotariani, una riflessione attenta e consapevole sul futuro dei giovani e sulle opportunità da dedicare loro in termini di strumenti e metodologie di approccio al mondo del lavoro.

 Il Rotary Club di L’Aquila, da sempre attento e sensibile alle problematiche del mondo giovanile, ha organizzato il primo “Forum Giovani Generazioni”, un evento che si è posto come un *contest* aperto ed accessibile, fruibile dai giovani in termini di linguaggi ed esperienze effettive. Lo scopo del progetto è stato quello di fornire spunti ed informazioni riguardo l’accesso al mondo del lavoro e le reali opportunità offerte alle giovani generazioni, mediante incontri con operatori di diversi settori.

 Il 23 settembre scorso, presso la Sala Conferenze dell’ANCE di L’Aquila, alla presenza della Rettrice dell'Università degli Studi di L'Aquila, Dott.ssa **Paola Inverardi**, si sono dati appuntamento il Prof. **Angelo Maria Petroni**, Ordinario presso la Sapienza di Roma, **Lydie Jallier** responsabile Talent Management, Learning & Development presso TECHNIP, **Pietro Traverso**, Senior Partner PRAXI, coordinatore Distretto Centro-Sud, **Giammaria De Paulis**, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Teramo.

 Il Forum ha inteso offrire ai molti studenti convenuti un’ampia panoramica del “mercato del lavoro”, innanzitutto attraverso gli interventi di esperti del settore quali Pietro Traverso e Lydie Jallier che nelle loro vesti di “cacciatori di teste” hanno sottolineato l’importanza per i ragazzi di scoprire il proprio talento interiore, operazione possibile unicamente attraverso un percorso di formazione attento e consapevole; un privilegio, quello della conoscenza, che si pone come l’unico in grado di offrire un domani la possibilità di scegliere il proprio futuro.

Riflessioni profonde, dunque, nel corso delle quali il pubblico giovanile ha recepito suggerimenti preziosi, come la necessità, prima di ogni altra cosa, di effettuare un attento studio su di sé, leggendo, scoprendo i propri interessi e sperimentando varie opportunità, al fine di realizzare un progetto di lavoro concreto ed efficace, come quello che ci ha in seguito raccontato Giammaria De Paulis. La sua è la storia di una passione che, nel tempo, con sacrificio e motivazione, si è trasformata in un lavoro; certamente i ragazzi presenti saranno stati raggiunti dalla potenza comunicativa di questo loro “quasi-coetaneo”, che dal nulla si è inventato un’azienda di servizi nel settore tecnologico che allo stato attuale conta già una ventina di dipendenti. Lo slang giovanile ed un’apparente aria scanzonata non sono riuscite a celare la forte determinazione e la caparbietà sottese a questo progetto di lavoro, ed hanno incuriosito e motivato l’uditorio intercettandone speranze e timori.

 Preziosissimi, infine, i consigli del Prof. Angelo Maria Petroni, che ha tentato di rispondere ai mille interrogativi che si rincorrono nella mente di un ragazzo alla ricerca di un posto di lavoro che sempre più spesso, è stato sottolineato, fornisce la dimensione del proprio posto nella vita. Grazie al sapiente moderatore Paolo Esposito, che non ha mancato di fornire utili spunti di discussione e di sottolineare i passaggi salienti, diversi sono stati i messaggi evidenziati all’attenzione della platea giovanile, che a seguire ha animato il dibattito con timide domande, grandi dubbi e richieste di “consigli operativi”.

 Il Forum, che ha visto la collaborazione dell’Università e la partecipazione degli allievi del Liceo Scientifico cittadino, accompagnati dalla Dirigente Prof.ssa Sabina Adacher, si è posto dunque come un utile strumento a sostegno concreto delle esigenze della collettività, offrendo un panorama di interventi, da quelli istituzionali a quelli “*peer to peer*”, che hanno fornito la misura della problematica con uno sguardo a 360°. Il progetto, seguito ed animato dal nostro socio Francesco Splendiani, prevede un’ulteriore sessione in primavera, occasione in cui sarà possibile valutare le potenziali opportunità di esperienza lavorativa, professionale e personale alla generazione che si affaccia alla sfida del nuovo millennio.

